



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 7 del 16/01/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2587

Alienazione beni non strumentali: “Locale ex C.P.P.S. vico Seminario n. 12” sito in Brindisi - Autorizzazione alla vendita ai sensi dell’art. 27 comma 3 della Legge regionale n. 27/95.

L’Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile A.P. “Attività dispositive demanio e patrimonio”, confermata dal Dirigente dell’Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

La Legge regionale 28 aprile 1995 n. 27 disciplina il regime giuridico dei beni immobili nella consistenza patrimoniale della Regione e, in particolare, l’esercizio delle funzioni in materia di valorizzazione, conservazione e amministrazione.

Ai sensi dell’art. 33 della richiamata normativa, al fine di promuovere il riordino e l’alienazione del patrimonio immobiliare, la Giunta Regionale può procedere alla dismissione dei beni evidentemente “non strumentali” e, dunque, non più finalizzati allo svolgimento delle attività istituzionali.

Quanto sopra è in linea con la normativa statale emanata in materia di spending review (D.L. n.95/2012), che dispone l’alienazione del patrimonio immobiliare per la stabilizzazione della finanza pubblica.

A tal riguardo, il Servizio Demanio e Patrimonio ha avviato un’intensa attività di verifica del patrimonio immobiliare, al fine di individuare quei beni (terreni e fabbricati) non più strumentali e che comunque gravano, per il loro mantenimento, sul bilancio regionale (c.d.rami secchi), sia per gli onerosi interventi manutentivi finalizzati alla conservazione sia per gli oneri fiscali cui sono assoggettati; per i quali si rende opportuno avviare le procedure alienative.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2953 del 27 dicembre 2012 è stato:

- autorizzato la vendita del seguente bene:
- immobile denominato “Locale ex C.P.P.S. di vico Seminario n.12” sito in Brindisi al prezzo base d’asta di € 72.000,00 stimato dall’Agenzia delle Entrate- Ufficio del territorio di Brindisi;
- approvato lo schema di Avviso pubblico di vendita con i relativi allegati;
- rinviato a successivo atto deliberativo:
- l’approvazione dei risultati di gara, con la presa d’atto del prezzo di cessione;
- l’autorizzazione definitiva alla vendita;
- la nomina del rappresentante regionale alla sottoscrizione del rogito notarile;
- oppure, nel caso l’asta sia andata deserta, l’eventuale autorizzazione all’avvio delle procedure volte all’alienazione dei beni a trattativa privata, riducendo il prezzo d’asta per non più di un decimo ai sensi del comma 3 dell’art.27 della L.r. 26 aprile 1995 n. 27.

In esecuzione del richiamato atto deliberativo, il Servizio Demanio e Patrimonio, appositamente incaricato, ha proceduto alla prima pubblicazione dell’Avviso pubblico di vendita secondo le forme e le

modalità stabilite nell'atto deliberativo de quo.

In esito al procedimento di pubblicazione non sono pervenute offerte di acquisto, sicchè si è reso necessario, con deliberazione di Giunta Regionale n.2216 del 26 novembre 2013, autorizzare, ai sensi dell'art. 27 della L.r. 26 aprile 1995 n. 27, una seconda pubblicazione del medesimo Avviso pubblico.

Considerato che

- anche relativamente al predetto secondo Avviso non sono pervenute istanze di acquisto dell'immobile in parola;

Fatto presente che

- la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 27 - comma 3 - della L.r. 27/1995 può "... deliberare di procedere all'alienazione del bene a trattativa privata, riducendo il prezzo d'asta per non più di un decimo".

Precisato che:

- l'Agenzia delle Entrate- Ufficio provinciale del Territorio di Brindisi, appositamente incaricata per la stima dell'immobile, ha fissato in € 72.000,00 (euro settantaduemila) il suo valore di mercato che, con offerte in aumento, è stato posto a base delle due gare indette con i relativi Avvisi innanzi richiamati;

Ritenuto che

- la base d'asta ridotta di un decimo (pari a € 64.800), ai sensi dell'art. 27 - comma 3 - della L.r. 27/1995, sia procedura attivabile quantunque il ricorso alla trattativa privata sia da escludere propendendo per quella ad evidenza pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base d'asta ridotto di un decimo;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di proseguire per l'immobile regionale in parola il già avviato iter alienativo, con il presente provvedimento l'Assessore referente propone alla Giunta Regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- procedere, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.r. 27/1995, alla riduzione di un decimo del prezzo stabilito in € 72.000 (euro settantaduemila) dall'Agenzia delle Entrate- Ufficio provinciale del Territorio di Brindisi fissandolo in € 64.800 (euro sessantaquattromilaottocento) propendendo per l'attivazione della procedura dell'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento assumendo come base d'asta il prezzo di stima ridotto di un decimo;

- approvare, per i suoi contenuti tecnico-formali, lo schema dell'Avviso pubblico di vendita dell'immobile, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

- stabilire che la vendita avvenga a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova;

- disporre che tutti gli oneri rivenienti dal trasferimento dell'immobile saranno a carico dell'acquirente;

- incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a pubblicare l'Avviso pubblico, esclusivamente sui siti telematici istituzionali della Regione Puglia (primariamente www.empulia.it; Urp; sito della "trasparenza" oltre che sul banner dedicato del Servizio Demanio e Patrimonio) e per la più ampia diffusione, a mezzo estratto di Avviso, sui siti telematici del comune di Brindisi, della Camera di commercio di Brindisi, della Provincia di Brindisi e degli altri enti pubblici di riferimento nella provincia;

- delegare, ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L.r. 27/1995, il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio a presiedere l'asta pubblica;

- rinviare a successivo atto deliberativo:

- l'approvazione dei risultati di gara, con la presa d'atto del prezzo di cessione dell'immobile;

- l'autorizzazione definitiva alla vendita;

- la nomina del rappresentante regionale alla sottoscrizione del rogito notarile.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K) della L. R. 7/97 propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di dare atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la vendita dell'immobile regionale denominato "Locale ex C.P.P.S. di vico Seminario n. 12" sito in Brindisi procedendo, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.r. 27/1995, alla riduzione di un decimo del prezzo stabilito in € 72.000 (euro settantaduemila) dall'Agenzia delle Entrate- Ufficio provinciale del Territorio di Brindisi fissandolo in € 64.800 (euro sessantaquattromilaeottocento) propendendo per l'attivazione della procedura dell'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento assumendo come basa d'asta il prezzo di stima ridotto di un decimo;
- di approvare, per i suoi contenuti tecnico-formali, lo schema dell'Avviso pubblico di vendita dell'immobile, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di stabilire che la vendita avvenga a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova;
- di disporre che tutti gli oneri rivenienti dal trasferimento dell'immobile saranno a carico dell'acquirente;
- di incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a pubblicare l'Avviso pubblico, esclusivamente sui siti telematici istituzionali della Regione Puglia (primariamente www.empulia.it; Urp; sito della "trasparenza" oltre che sul banner dedicato del Servizio Demanio e Patrimonio) e per la più ampia diffusione, a mezzo estratto di Avviso, sui siti telematici del comune di Brindisi, della Camera di commercio di Brindisi, della Provincia di Brindisi e degli altri enti pubblici di riferimento nella provincia;
- di delegare, ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L.r. 27/1995, il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio a presiedere l'asta pubblica;
- di rinviare a successivo atto deliberativo:
- l'approvazione dei risultati di gara, con la presa d'atto del prezzo di cessione dell'immobile;

- l'autorizzazione definitiva alla vendita;
 - la nomina del rappresentante regionale alla sottoscrizione del rogito notarile.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola